



COMUNE DI SCIGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE (EX
ART. 2, COMMI 569 E SEGUENTI DELLA LEGGE 244/2007)

2022/2024

I commi da 594 a 599 dell'art. 2 della Legge 24/12/2007, N° 244 (Legge Finanziaria 2008), contengono disposizioni finalizzate al contenimento di alcune spese di funzionamento delle strutture pubbliche.

Il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell' utilizzo di determinati beni:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

La verifica delle misure contenute nel piano triennale dovrà poi essere oggetto di apposita relazione a consuntivo da inviare, annualmente, agli organi di controllo interno e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (comma 597).

Scigliano è un Comune con 1.225 abitanti (31/12/2021) che si estende su di una superficie urbana di 5 Km² ed esterna di 17,00 Km², formato da un capoluogo ubicato a m. 654 s.l.m. e da N° 9 Frazioni. Essendo una piccola realtà non si registrano particolari sprechi nella gestione. Mentre un Comune con una popolazione simile necessita di un determinato numero di personale e strumenti superiori a quelli in atto. Il Comune di Scigliano deve supportare spese necessariamente più elevate per venire incontro alle esigenze di una popolazione insediata su un territorio vasto. I servizi decentrati: N° 2 edifici scolastici attivi, N° 2 scuolabus in servizio quotidianamente, N° 6 automezzi operativi, N° 1 mezzo operativo per interventi manutentivi.

Il particolare momento storico impone comunque una razionalizzazione delle spese, ed il Comune di Scigliano ha predisposto un piano per ottemperare a quanto disposto dalla normativa.

Le linee telefoniche sono quelle minime essenziali, tra uffici comunali, edificio scolastico e fax, per poter espletare le normali attività lavorative. La spesa, contenuta, è prevista in € 6.000,00 annue comprensiva di internet.

Per quanto riguarda la spesa per pubblica illuminazione, sostenuta nell'anno 2021, ammonta ad € 40.000,00 – Si presume la stessa spesa per il 2022.

INFORMATICHE

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano gli uffici del Comune di Scigliano sono di seguito riportate:

SEDE MUNICIPALE	SERVIZIO/ ASSEGNATARIO	N° COMPUTER	STAMPANTI
1	ANAGRAFE STATO CIVILE	2	1 Getto d'inchiostro 1 Aghi
1	SEGRETERIA COMUNALE	1	1 Laser
1	SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO	2	Collegate in rete al fotocopiatore
1	SERVIZIO PROTOCOLLO	1	1 Getto d'inchiostro
1	SERVIZIO TRIBUTI	2	1 Laser 1 Aghi
1	SERVIZIO RAGIONERIA AMINISTRATIVO	1	1 Laser
	UFFICIO SINDACO	1	0
	TOTALE	10	7

I N° 10 computer e le N° 7 stampanti sono di proprietà del Comune, la maggiore parte risalgono ad anni addietro, comunque ancora sono in buono stato d'uso.

Le dotazioni informatiche assegnate agli uffici verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere almeno di 5 anni e di una stampante di almeno 6 anni. Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine. La sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole. Tale valutazione è effettuata congiuntamente dal responsabile di Area interessato e dal responsabile dell'Area Economico-Finanziaria.
- i personal computer e le stampanti dovranno essere acquistati, se possibile, con l'opzione di 36 mesi di garanzia e con assistenza on-site estesa fino al 5° anno con specifico contratto di assistenza;
- nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

In particolare si terrà conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (manutenzioni, ricambi, oneri di gestione, materiali di consumo);
- di norma e dove possibile i toner e le cartucce vengono rigenerate al fine di abbassare i costi.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFAX

Con l'avvento e l'affermarsi dei servizi di posta elettronica la funzione degli apparecchi telefax si andrà ridimensionando, ma al momento lo strumento è molto utilizzato sia per ricevere che per trasmettere.

Il telefax è comunque a servizio di tutti gli uffici.

CRITERI DI GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI FOTORIPRODUZIONE

Attualmente è prevista la presenza di N° 2 apparecchi di fotoriproduzione, in comodato d'uso, presso la sede Municipale, a servizio di tutti gli uffici. Detta soluzione risulta essere economicamente vantaggiosa.

DISMISSIONE DI DOTAZIONI STRUMENTALI

Il presente Piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua riallocazione ad altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Esiste N° 3 autovetture di servizio per i servizi generali. Il carburante viene fornito, per motivi di logica operativa, dalla locale stazione di servizio.

TELEFONIA MOBILE

Nessun dipendente comunale e nessun Amministratore sono dotati di telefoni cellulari.

COSTI DELLA POLITICA

Il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri percepiscono l'indennità previste come per legge.

IMMOBILI COMUNALI

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2, comma 594, lettera c) della legge 24 dicembre 2007, N° 224 vengono imposte azioni per l'individuazione di misure di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con l'esclusione dei beni infrastrutturali.

L'ente, nello specifico, stà per predisporre il Piano di valorizzazione ed alienazione dei beni immobili non strumentali, come previsto dall'art. 58 del D. L. N° 112/2008, convertito in Legge N° 133/2008.

Saranno comunque prese le opportune iniziative per ottimizzare la gestione degli immobili comunali locati a soggetti privati. I canoni sono comunque gestiti con oculatezza e regolarmente incassati con le dovute rivalutazioni ISTAT.

Un forte impegno dovrà essere profuso nel tempestivo rinnovo dei contratti in scadenza, a valori di mercato, salvaguardando, comunque, le politiche di uso sociale degli immobili, garantendo l'assegnazione al mondo dell'associazionismo e del no profit di immobili comunali a condizioni agevolate, in particolare per la realizzazione di progetti a forte impatto sociale.

La gestione del patrimonio risente di più fattori che ne condizionano in parte l'utilizzo attuale:

- Degrado di taluni immobili anche a causa degli alti costi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) che non possono essere sostenuti se non a scapito di altri interventi;
- Estrema frammentazione del patrimonio, con conseguente difficoltà nella gestione e nel controllo, nonché nella programmazione degli interventi di manutenzione.

Rientra, quindi, negli obiettivi prioritari di questa Amministrazione la predisposizione di un programma organico di razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare, volto a ottimizzare la gestione sotto il profilo tecnico conservativo e a valorizzare la composizione dal punto di vista economico-finanziario, favorendo le dismissioni, dando sostegno alla realizzazione di progetti di riqualificazione e a sviluppare processi qualificati di investimento nel settore delle opere pubbliche.

CONCLUSIONI

Ai sensi di quanto disposto dal comma 597 dell'art. 2 della legge 24/12/2007, N° 244 (Legge Finanziaria per l'anno 2008) è previsto che, a consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettano una relazione agli organi di controllo interno e alla Sezione regionale della Corte dei Conti competente.

La legge attribuisce agli uffici preposti il compito di effettuare verifiche sui risultati complessivi conseguiti e di riferire sull'esito di tali verifiche agli organi di direzione politica e alla Corte dei Conti.

Il presente Piano, a norma del comma 598, prevede, inoltre, che i suddetti piani triennali siano resi pubblici dagli uffici per le relazioni con il pubblico e attraverso la pubblicazione sui siti web delle pubbliche amministrazioni, secondo le modalità previste, rispettivamente, dall'art. 11 del D. Lgs. N° 165/2001 e dall'art. 54 del D. Lgs. N° 82/2005 (codice amministrazione digitale).